



Structure Régionale  
pour l'Évaluation  
du système scolaire  
de la Vallée d'Aoste

Struttura Regionale  
per la Valutazione  
del sistema scolastico  
della Valle d'Aosta

Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**



Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

# **Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028 in Valle d'Aosta**

Webinar, 15 dicembre 2025, 16:30 – 18:30

## **Attività e prospettive inerenti al Sistema Nazionale di Valutazione attraverso la Struttura regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta (SREV)**

Cristina Arfuso

Dirigente tecnica, Sovrintendenza agli studi, Regione autonoma Valle d'Aosta-  
Assessorato Istruzione, Cultura, Politiche identitarie

Seminario di formazione rivolto ai componenti dei Nuclei interni di valutazione, personale di segreteria, staff, personale scolastico interessato delle scuole, statali e paritarie, dell'infanzia, del I e del II ciclo di istruzione e dei CPIA



# La struttura regionale per la valutazione del sistema scolastico (SREV)

La SREV, istituita con la legge regionale n. 19 del 26 luglio 2000 sull'autonomia scolastica, nasce come strumento volto a sostenere lo sviluppo e il miglioramento dell'azione formativa delle istituzioni scolastiche.

Una risorsa volta ad offrire al sistema scuola, complesso e caratterizzato da ampi spazi di autonomia decisionale, basi conoscitive funzionali alla definizione delle scelte che ognuno, nell'esercizio delle proprie responsabilità e funzioni, è tenuto ad assumere (decisori politici, istituzioni scolastiche, insegnanti, dirigenti, ...).

Le principali finalità, dunque, si rivolgono, da un lato, alla diffusione della cultura della valutazione di sistema intesa come strumento per innalzare la qualità del servizio dell'istruzione e come processo di responsabilizzazione della comunità scolastica e, dall'altro, a supportare le attività che riguardano la valutazione e l'autovalutazione previste dalla normativa nazionale e regionale.

In particolare:

- la raccolta, produzione, controllo e trattamento statistico dei dati quantitativi di base significativi rispetto alla qualità del sistema scolastico;
- la produzione di indicatori, con particolare riferimento alla realtà locale;
- l'organizzazione di attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e ai docenti;
- le iniziative di comunicazione e di informazione destinate sia al mondo scolastico sia al pubblico;
- un servizio di consulenza per le scuole.

*Cristina Arfuso, Attività e prospettive inerenti al Sistema Nazionale di Valutazione attraverso la Struttura regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta (SREV), 15 dicembre 2025*



# Il ruolo della SREV in relazione con il SNV

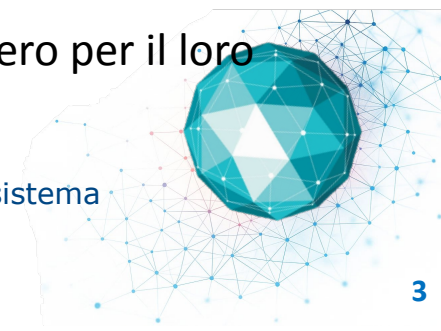
Nella nostra Regione a Statuto speciale, il rispetto della normativa nazionale richiede che la struttura predisponga adeguate azioni di supporto alle scuole e garantisca un corretto trattamento dei dati, assicurando che le specificità territoriali (legate, in particolare, al regime bilingue della scuola valdostana) siano armonizzate e rese coerenti con l'impianto previsto dalla normativa nazionale.

Il ciclo di valutazione del sistema scolastico (RAV, PdM, PTOF, RS) così come definito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013, rimane tale anche in Valle d'Aosta, ma per alcuni dati si rende necessario il contributo SREV affinché il SNV possa disporre degli stessi e, di conseguenza, le scuole possano ritrovarli nei documenti strategici.

Tali dati, non presenti in SIDI, fanno riferimento a:

- esiti delle prove linguistiche regionali di francese
- dati del personale scolastico (regionale, con contratto nazionale), che vengono inviati dalla SREV al Ministero per il loro inserimento nel RAV
- esiti esami di Stato della scuola secondaria di primo grado, che vengono inviati dalla SREV al Ministero per il loro inserimento nel RAV

Cristina Arfuso, Attività e prospettive inerenti al Sistema Nazionale di Valutazione attraverso la Struttura regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta (SREV), 15 dicembre 2025



# Le prove linguistiche regionali di francese

In considerazione del sistema scolastico bi-plurilingue della Regione, nelle istituzioni scolastiche della Valle d'Aosta si svolge, in aggiunta alle prove INVALSI, una prova di conoscenza delle lingue francese, tedesco e inglese, secondo le modalità definite dalla legge regionale n. 18 del 3 agosto 2016 (Disposizioni per l'armonizzazione della legge 13 luglio 2015, n. 107 con l'ordinamento scolastico della Valle d'Aosta), attualmente organizzate come segue:

- grado 2, supporto cartaceo, prova di comprensione scritta e orale di francese;
- grado 5, supporto cartaceo, prova di comprensione scritta e orale di francese (e di tedesco per le scuole della Valle del Lys, comunità Walser);
- grado 8, computer based, prova di comprensione scritta e orale e produzione scritta e orale di francese (e di tedesco, su supporto cartaceo, per la scuola della Valle del Lys, comunità Walser, certificata Goethe-Zertifikat);
- grado 10, computer based, prova di comprensione scritta e orale di francese e inglese (e di tedesco, su richiesta delle scuole che prevedono l'insegnamento della disciplina)
- grado 13, prova di comprensione scritta e orale e produzione scritta e orale di francese, certificata DELF scolaire - DALF (Alliance française)

Le prove del grado 8 e 13, come per l'INVALSI, sono obbligatorie per l'ammissione all'Esame conclusivo del ciclo.

*Cristina Arfuso, Attività e prospettive inerenti al Sistema Nazionale di Valutazione attraverso la Struttura regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta (SREV), 15 dicembre 2025*



# SIDI in Valle d'Aosta

La Valle d'Aosta ha intrapreso un percorso di inserimento nel portale SIDI dall'anno scolastico 2022/2023, privilegiando, inizialmente, le aree relative alla scuola secondaria di secondo grado e all'Esame di Stato (curriculum dello studente e funzionalità di Commissione Web).

Anagrafe degli studenti:

2022/2023: solo gli studenti delle classi quinte della scuola secondaria di secondo grado;

2023/2024: tutti gli alunni della secondaria di secondo grado e, sperimentalmente, della secondaria di primo grado;

2024/2025: a regime anagrafe nazionale studenti (dall'infanzia alla secondaria di secondo grado)





# UNICA in Valle d'Aosta

Le istituzioni scolastiche valdostane sono tutte presenti e censite sulla piattaforma nazionale.

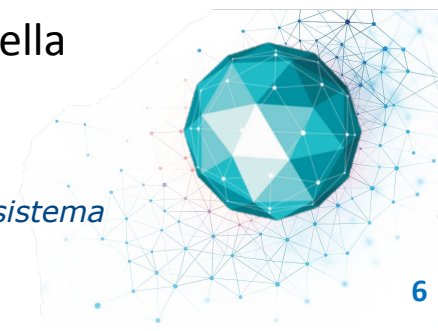
Nella sezione “Scuola in chiaro” sono visionabili i documenti strategici delle scuole valdostane, così come il Curriculum dello studente, ivi compresa la parte di FSL (ex PCTO).

Si stanno promuovendo le azioni per allinearsi anche su:

- certificazione delle competenze;
- consiglio orientativo.

Non sono sulla piattaforma UNICA:

- le iscrizioni online (che vengono gestite da un'apposita piattaforma regionale)
- le funzionalità per le famiglie (in Valle d'Aosta, tutte le istituzioni scolastiche, pubbliche e paritarie - tranne una - si appoggiano allo stesso registro elettronico e lo utilizzano per la gestione della relazione con le famiglie)



# IL CRIA: Centro Regionale per l'Istruzione degli Adulti

Il CRIA è stato istituito formalmente a partire dall'anno scolastico 2021/2022 (DGR n. 1376 del 21 dicembre 2020). Inizialmente incardinato presso l'Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale "I. Manzetti" di Aosta, dall'anno scolastico 2024/2025, è istituzione scolastica autonoma (DGR n. 1518 del 18 dicembre 2023).

Prima della sua istituzione, l'istruzione degli adulti era gestita dai CTP - Centri Territoriali Permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (ex CEA - Centro Educazione Adulti), incardinati all'interno di istituzioni scolastiche.

Nel raffronto con l'organizzazione dei CPIA nazionali, il CRIA rappresenta un unicum in quanto la sua offerta formativa contempla i percorsi di alfabetizzazione, i corsi di I livello e quelli di II livello. Per questo motivo, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) del CRIA richiede il supporto della SREV e l'attivazione di adeguati processi di coordinamento e condivisione tecnico-amministrativa, finalizzati alla raccolta sistematica di evidenze e dati utili alla valutazione e all'autovalutazione del Centro. L'obiettivo condiviso è quello di promuovere tali attività in coerenza con gli indirizzi e i riferimenti definiti a livello nazionale, con particolare riguardo all'analisi degli indicatori e alla loro declinazione operativa in funzione delle specificità dell'assetto organizzativo e del contesto regionale

*Cristina Arfuso, Attività e prospettive inerenti al Sistema Nazionale di Valutazione attraverso la Struttura regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta (SREV), 15 dicembre 2025*

**Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028 in Valle d'Aosta**



# Il RAV infanzia in Valle d'Aosta

Con riferimento al coinvolgimento della scuola dell'infanzia nel processo di valutazione, si ricorda che, a livello regionale, in un'ottica di valorizzazione di tale segmento e del ruolo strategico che esso riveste all'interno del sistema scolastico, è stata assunta la decisione di includerlo nel RAV regionale.

La Scuola dell'Infanzia, per sua natura, non dispone di prove standardizzate di esito paragonabili a quelle del primo e secondo ciclo di istruzione. Pertanto, la SREV, in collaborazione con i Nuclei di valutazione delle scuole, ha promosso la definizione di indicatori alternativi, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, focalizzando l'attenzione sulla valutazione dei processi e utilizzando dati amministrativi come “proxy di esito” (indicatore indiretto utilizzato per stimare un risultato quando questo non è misurabile in modo diretto).

A seguito del lavoro così impostato, l'edizione 2018 ha incluso alcuni indicatori specifici per la scuola dell'infanzia.





### A titolo esemplificativo:

- nella Sezione *Esiti - Risultati scolastici* l'indicatore scelto per l'infanzia non mirava a misurare l'apprendimento cognitivo diretto, ma piuttosto un fattore di sistema, cioè la frequenza dei bambini (l'Indicatore 3.1.a valutava la percentuale di bambini con oltre 30 giorni di assenza), con ciò dando, all'indicatore amministrativo un valore indiretto riferito alla qualità del servizio offerto e all'efficacia delle relazioni tra scuola e territorio;
- nella sezione *Processi – Progettazione didattica*, con riferimento all'area relativa alla *Valutazione degli allievi*, per la scuola dell'infanzia è stato richiesto di indicare le sezioni che effettuano osservazioni sistematiche mediante l'utilizzo di strumenti condivisi. L'attenzione è stata pertanto posta sull'esistenza, sulla strutturazione e sulla condivisione degli strumenti di osservazione, piuttosto che sugli esiti dei bambini — opzione che sarebbe risultata concettualmente e pedagogicamente inappropriata — privilegiando invece l'analisi dell'efficacia e del rigore del processo valutativo interno alla scuola.



La scuola dell'infanzia valdostana, inoltre, ha partecipato attivamente alla ricerca nazionale sul RAV infanzia condotta da INVALSI nel periodo 2018-2020.

A marzo 2022, il volume *“Fare autovalutazione nella scuola dell'infanzia. Rapporto sulla sperimentazione del RAV infanzia”*, a cura di Michela Freddano e Cristina Stringher, è stato presentato ai dirigenti scolastici e ai docenti della scuola dell'infanzia, all'interno della rassegna “Adotta un libro” e rientrando nell'offerta formativa dei docenti per l'anno scolastico 2021/2022.

L'attenzione rivolta alla scuola dell'infanzia, anche in continuità con i significativi sviluppi in atto per il consolidamento del Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6, si mantiene elevata. In coerenza con gli orientamenti nazionali, saranno pertanto promosse tutte le azioni necessarie affinché il segmento 3-6 sia pienamente e strutturalmente ricompreso nel Rapporto di Autovalutazione.





# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

*Cristina Arfuso, Attività e prospettive inerenti al Sistema Nazionale di Valutazione attraverso la Struttura regionale per la Valutazione del sistema scolastico della Valle d'Aosta (SREV), 15 dicembre 2025*

**Il RAV e il Sistema Nazionale di Valutazione 2025-2028 in Valle d'Aosta**

